Dr. Grogg Chemie AG
Gümligentalstrasse 83
CH-3066 Stettlen-Deisswil

Telefon 031 932 11 66
info@grogg-chemie.ch
www.grogg-chemie.ch

COPERTINA DELLA SCHEDA DI SICUREZZA

Data di creazione della copertina: 23.11.2026
Versione copertina: 1.0
Valido per la scheda di sicurezza allegata: 04.12.2025, Versione 1.8
Numero di pagine, compresa la copertina: 14

Codice articolo: G990

Nome commerciale: G990 Xilene puro

Fornitore:
Dr. Grogg Chemie AG
Gümligentalstrasse 83
CH-3066 Stettlen-Deisswil
info@grogg-chemie.ch
Tel. +41 31 932 11 66

Numero di emergenza: Numero di emergenza 24 ore su 24: 145
Assistenza in caso di avvelenamento. Tox Info Suisse fornisce informazioni mediche gratuite 24 ore su 24 in caso di avvelenamento o sospetto avvelenamento.

Tox Info Suisse
Freiestrasse 16
8032 Zürich
Tel. +41 (0) 44 251 51 51
www.toxinfo.ch

*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/ impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Xilene (miscela di isomeri)**

· **Articolo numero:** 253
· **Numero CE:**
905-588-0

· **Numero di registrazione REACH** 01-2119488216-32
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso**
SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU6a Lavorazione di legno e prodotti in legno
SU11 Fabbricazione di articoli in gomma
SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
SU24 Ricerca e sviluppo scientifici
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
· **Categoria dei prodotti**
PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
PC19 Sostanze intermedie
· **Utilizzazione dell prodotto** Solvente
· **Usi sconsigliati** Qualsiasi utilizzo non conforme alle destinazioni d'uso

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Thommen-Furler AG
Industriestrasse 10
CH-3295 Rüti bei Büren (BE)
Tel. +41 32 352 08 00
sdb@thommen-furler.ch

· **Informazioni fornite da:** Dipartimento Product Managment
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Centro svizzero di informazione tossicologica (raggiungibile 24 ore su 24): Numero di emergenza 145 o +41(0) 44 251 51 51

*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.


GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)


GHS07

Acute Tox. 4	H312 Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4	H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	H335 Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 3	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· ***2.2 Elementi dell'etichetta***
· ***Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
· ***Pittogrammi di pericolo***


GHS02 GHS07 GHS08

· ***Avvertenza*** Pericolo
· ***Indicazioni di pericolo***

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312+H332	Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· ***Consigli di prudenza***

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
P242	Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/ proteggere l'udito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· ***2.3 Altri pericoli***
· ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** Non applicabile.
· ***vPvB:*** Non applicabile.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· ***3.1 Sostanze***
· ***Descrizione***
Reazione di massa di etilbenzene e xilene
· ***Numero/i di identificazione***
· ***Numero CE:*** 905-588-0
· ***Ulteriori indicazioni:***
Xilene; CAS 1330-20-7; EC 215-535-7; H226-3, H304-1, H312-4, H315-2, H319-2, H332-4, H335-3, H373-2, H412-3; ≥ 75%
Etilbenzene; CAS 100-41-4, CE 202-849-4 ; H225-2, H304-1, H315-2, H319-2, H332-4, H335-3, H373-2, H412-3 ; ≤ 25 %.
Toluene; CAS 108-88-3, EC 203-625-9; H225-2, H315-2, H304-1, H336-3, H373-2, H361d-2; < 2
Cumene ; CAS 98-82-2, EC 202-704-5 ; H226-3, H304-1, H335-3, H350-1B, H411-2 ; < 0,1 %.

*
SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso***
· ***Indicazioni generali:***
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
Sistemare e trasportare sul fianco in modo sicuro.
Consultare immediatamente il medico.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
· ***Inalazione:***
Assicurare l'apporto di aria fresca.
Non praticare la respirazione bocca a bocca o bocca a naso.
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
· ***Contatto con la pelle:***
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
· ***Contatto con gli occhi:*** Consultare immediatamente il medico.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· ***Ingestione:***
Risciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua.
Non provocare il vomito, chiamare subito un medico. In caso di vomito assicurare che le vie respiratorie rimangano libere
per evitare il soffocamento. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
· ***Pericoli***
Rischio di disturbi respiratori.
Rischio di disturbi cardiaci.
Morte per aspirazione.
Tosse, dolore.
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Non sono disponibili altre informazioni.

*
SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:*** Getti d'acqua
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
Infiammabile. Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.In caso di ventilazione inadeguata e/o durante l'uso, è possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive/altamente infiammabili.
I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si diffondono sul terreno. La presenza di sostanze o miscele infiammabili è prevedibile in aree non coperte da ventilazione, ad es.ventilazione, ad esempio aree basse non ventilate come fosse, condotti, cantine e pozzi.pozzi.
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:***
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Le persone devono indossare un adeguato equipaggiamento di protezione personale, compresi i guanti di protezione chimica. Se c'è il rischio di un contatto esteso a causa di fuoriuscite, è necessario indossare una tuta di protezione chimica. In prossimità di incendi in spazi confinati è necessario indossare un autorespiratore. Scegliere indumenti protettivi antincendio conformi agli standard pertinenti (ad esempio, in Europa: EN 469).
Indossare il respiratore.

*
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
· ***Per chi non interviene direttamente***
Garantire una ventilazione adeguata. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere tutte le fonti di accensione se è possibile farlo in sicurezza.
· ***Per chi interviene direttamente*** Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
· ***6.2 Precauzioni ambientali:***
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
· ***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***
Raccogliere il liquido con inerte materiale assorbente.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni***
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· ***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***
Lavorare solo sotto l'aspiratore.
Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
· ***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:***
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· ***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***
· ***Stoccaggio:***
· ***Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***
I vapori sono più pesanti dell'aria e impediscono la penetrazione nel sistema fognario.
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
Conservare il contenitore ben chiuso e asciutto
Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
Conservare in un luogo ben ventilato.
· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***
Conservare gli alimenti e gli additivi alimentari separatamente dai prodotti chimici.
Separare dalle sostanze fortemente ossidanti della classe di stoccaggio 5.1A.
· ***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
· ***Classe di stoccaggio:*** 3
· ***7.3 Usi finali particolari*** Non sono disponibili altre informazioni.

*
SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***
· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:***
Non Necessario.
· ***Ulteriori indicazioni:*** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· ***8.2 Controlli dell’esposizione***
· ***Controlli tecnici idonei*** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***
· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
· ***Protezione respiratoria***
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· ***Protezione delle mani***



Guanti protettivi

· ***Materiale dei guanti***
Guanti di protezione conformi alla norma EN 374
Gomma fluorurata (FKM) (0,4 mm)
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· ***Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:***
Gomma naturale (Latex)
Policloroprene - CR
Gomma nitrilica
Gomma butilica
Guanti in PVC
· ***Protezione degli occhi/del volto***
Occhiali di sicurezza chiusi conformi alla norma EN 166



Occhiali protettivi a tenuta

· ***Tuta protettiva:***
indumenti di protezione chimica EN 13832, EN 340, EN 14065
Tuta protettiva
· ***Altro:***
Protezione delle vie respiratorie:
Se la ventilazione è insufficiente, indossare un respiratore.
Respiratore a filtrazione di gas (DIN EN 141). Dispositivo di filtraggio combinato, dispositivo di filtraggio (maschera a pieno facciale o set di boccagli) con filtro: A,
Punto di ebollizione / intervallo di ebollizione: > 65 °C, colore: marrone
· ***Controlli dell'esposizione ambientale***
Utilizzare contenitori adeguati per evitare la contaminazione dell'ambiente.
Evitare che il prodotto penetri nelle fognature o nelle acque superficiali e sotterranee.
LRV SR 814.318.142.1
71 Valori limite:
1 La concentrazione delle emissioni delle sostanze elencate nel numero 72 non deve superare i seguenti valori
non superare i seguenti valori:
Sostanze di Classe 2
con un flusso di massa pari o superiore a 2,0 kg/h 100 mg/m3
· ***Misure di gestione dei rischi***
Sul luogo di lavoro deve essere disponibile una doccia di emergenza.
Tenere pronti per il soccorso gli autorespiratori ad aria compressa o i rebreather (autorespiratori ad ossigeno).
Effettuare una manutenzione e un'ispezione regolari secondo le istruzioni del fabbricante.
Sul luogo di lavoro deve essere disponibile una doccia per gli occhi.
I vapori sono più pesanti dell'aria, quindi è necessario prevedere un'aspirazione anche sul pavimento!
Assicurare una buona ventilazione.
Le classificazioni di cui sopra corrispondono a quelle della classificazione armonizzata dell'ECHA del 02.12.2024.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Tuttavia, si prega di notare quanto segue:

Sono stati segnalati effetti fetotossici dopo l'esposizione per inalazione di madri a xileni misti; sono state inoltre osservate alterazioni delle attività enzimatiche nei cuccioli di ratto. L'applicazione cutanea ha provocato cambiamenti evidenti nelle attività enzimatiche del feto, mentre il trattamento orale ha provocato mortalità prenatale, ritardo nella crescita e malformazioni, in particolare palatoschisi.

Fonte Pubchem /NCBI

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Incolore
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	-95--13 °C
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	139,6 °C
· **Infiammabilità**	Infiammabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	0,8 Vol %
· **Superiore:**	6,7 Vol %
· **Punto di infiammabilità:**	>23 °C
· **Temperatura di autoaccensione:**	432 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **ph**	Non definito.
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	Non definito.
· **Dinamica a 20 °C:**	0,61 mPas
· **Solubilità**	
· **acqua a 25 °C:**	0,146 g/l
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	0,49136
· **Tensione di vapore a 20 °C:**	8 hPa
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	0,87 g/cm³
Non definito.	
· **Densità relativa**	Non definito.
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Peso molecolare**	106,17 g/mol
· **Cambiamento di stato**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	
· **Esplosivi**	non applicabile
· **Gas infiammabili**	non applicabile
· **Aerosol**	non applicabile
· **Gas comburenti**	non applicabile
· **Gas sotto pressione**	non applicabile
· **Liquidi infiammabili**	Liquido e vapori infiammabili.
· **Solidi infiammabili**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoreattive**	non applicabile
· **Liquidi piroforici**	non applicabile
· **Solidi piroforici**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoriscaldanti**	non applicabile
· **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua**	non applicabile
· **Liquidi comburenti**	non applicabile
· **Solidi comburenti**	non applicabile
· **Perossidi organici**	non applicabile
· **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**	non applicabile
· **Esplosivi desensibilizzati**	non applicabile

*
SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Se riscaldato, può rilasciare vapori infiammabili.
· **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è chimicamente stabile a condizioni d'ambiente normali (temperatura ambiente).
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Sviluppo di gas/vapori infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Non riscaldare. Evitare fiamme e scintille. Non fumare.
Mai perforare, tagliare, affilare, saldare ecc. nella zona di protezione. Impedire l'entrata del prodotto e di vapori nella canalizzazione, fosse e cantine (rischio di esplosione).
· **10.5 Materiali incompatibili:** agenti ossidanti forti
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

*
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	4.300 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	21,7 mg/l (rat)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· ***Gravi danni oculari/irritazione oculare*** Provoca grave irritazione oculare.
· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Mutagenicità sulle cellule germinali***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Cancerogenicità*** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità per la riproduzione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***
Può irritare le vie respiratorie.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
· ***Pericolo in caso di aspirazione***
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
· ***11.2 Informazioni su altri pericoli***
· ***Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*** La sostanza non è contenuta

*
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***

· ***Tossicità acquatica:***	
LC50/96 h	26,7 mg/l (pimephales promelas)
LC50/24 h	0,8 mg/l (gammarus lacustris)

· ***12.2 Persistenza e degradabilità*** biodegradabile
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo*** Non sono disponibili altre informazioni.
· ***12.4 Mobilità nel suolo*** Non sono disponibili altre informazioni.
· ***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** Non applicabile.
· ***vPvB:*** Non applicabile.
· ***12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
· ***12.7 Altri effetti avversi***
· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale:***
· ***Ulteriori indicazioni:***
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

*
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· ***13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***
· ***Consigli:*** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
· ***Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)***
07 00 00: Rifiuti dei processi chimici organici
07 01 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04: Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
Classificazione: rs = rifiuti speciali

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· ***Imballaggi non puliti:***
· ***Consigli:*** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· ***14.1 Numero ONU o numero ID***	
· ***ADR, IMDG, IATA***	UN1307
· ***14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto***	
· ***ADR***	1307 XILENI
· ***IMDG***	XYLENES, MARINE POLLUTANT
· ***IATA***	XYLENES
· ***14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto***	
· ***ADR, IATA***	



· ***Classe***	3 Liquidi infiammabili
· ***Etichetta***	3
· ***IMDG***	



· ***Class***	3 Liquidi infiammabili
· ***Label***	3
· ***14.4 Gruppo d'imballaggio***	
· ***ADR, IMDG, IATA***	III
· ***14.5 Pericoli per l'ambiente***	
· ***Marine pollutant:***	Simbolo (pesce e albero)
· ***14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori***	Attenzione: Liquidi infiammabili
· ***N° identificazione pericolo (Numero Kemler):***	30
· ***Numero EMS:***	F-E,S-D
· ***Stowage Category***	A
· ***14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO***	
· ***Trasporto/ulteriori indicazioni:***	
· ***Quantity limitations***	On passenger aircraft/rail: 60 L On cargo aircraft only: 220 L
· ***ADR***	
· ***Quantità limitate (LQ)***	5L
· ***Quantità esenti (EQ)***	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **Categoria di trasporto**	3
· **Codice di restrizione in galleria**	D/E
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 1307 XILENI, 3, III

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono applicabili.
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07 GHS08

· **Avvertenza** Pericolo
· **Indicazioni di pericolo**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312+H332	Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Consigli di prudenza**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
P242	Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/ proteggere l'udito.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· ***Direttiva 2012/18/UE***
· ***Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I***
Non è soggetto alla direttiva 2012/18/UE (Seveso III).
· ***Categoria Seveso*** P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
· ***Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore*** 5.000 t
· ***Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore*** 50.000 t
· ***REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII*** Restrizioni: 3, 40, 75
· ***Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II***
La sostanza non è contenuta
· ***REGOLAMENTO (UE) 2019/1148***
· ***Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)***
La sostanza non è contenuta
· ***Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE***
La sostanza non è contenuta
· ***Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe*** La sostanza non è contenuta
· ***Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi***
La sostanza non è contenuta

· ***Disposizioni nazionali:***

· ***Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:*** classe A (Classif. secondo le liste)

· ***Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi***
· ***Restrizioni secondo ORRPChim*** No
· ***OCOV (CH)*** 100 %

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· ***Scheda rilasciata da:*** Département Product Management
· ***Interlocutore:*** Product Management
· ***Data della versione precedente:*** 05.05.2022
· ***Numero di versione della versione precedente:*** 1.7

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· ***Abbreviazioni e acronimi:***
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
· **** Dati modificati rispetto alla versione precedente***